



COMUNE DI LEVERANO

PROVINCIA DI LECCE

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

CRITERI GENERALI E PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTERVENTI EDILIZI RICADENTI NEL CENTRO STORICO

Art. 1

Il presente regolamento disciplina le procedure ed i criteri da adottare per ottenere il concorso economico del Comune negli interventi di riqualificazione strutturale del Centro Storico, effettuati da privati.

Art. 2

Il Centro Storico è l'area urbana delimita dalle vie: S.Rocco – Canne - Sindaco Caracciolo (il cosiddetto "giro ti lu muru"), di cui all'allegata planimetria.

Art.3

I proprietari, nonché i titolari di diritti reali di godimento (uso – usufrutto – abitazione – superficie) ed i possessori di immobili ricadenti nel Centro Storico, come specificato all'art.2, possono, attraverso apposita richiesta da inoltrare al Sindaco, ottenere contributi a fondo perduto per opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria:

- delle facciate esterne dei suddetti immobili ricadenti su strade pubbliche;
- dei prospetti interni che si affacciano su cortili privati aperti (visitabili in qualsiasi momento);
- di insegne di attività già esistenti;
- di ringhiere a protezione di balconi e/o aperture esterne.

Tali opere, per essere ammesse al finanziamento, dovranno essere eseguite in base ai criteri stabiliti dal "piano del colore e dei materiali" adottato dal Comune di Leverano.

Art.4

La domanda di richiesta di contributo, da presentare in carta semplice, utilizzando gli appositi stampati predisposti dal Settore Urbanistico, dovrà essere inoltrata al Sindaco nei termini che l'Amministrazione Comunale, di anno in anno, stabilirà con propria deliberazione che sarà resa pubblica, oltre che nei termini di legge, anche mediante l'affissione di manifesti murali.

Art. 5

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di nullità, autocertificazione, sottoscritta dall'interessato, attestante l'ubicazione dell'immobile, le dimensioni, la tipologia di intervento da realizzare, le modalità di esecuzione ed i materiali previsti, i tempi di esecuzione, nonché una previsione estimativa della spesa.

Art. 6

Il contributo sarà erogato dall'Amministrazione Comunale solo a lavori ultimati e previa presentazione, da parte dell'interessato, di autocertificazione attestante il tipo di intervento realizzato, la conformità dello stesso a quanto specificato in sede di presentazione della domanda, le spese sostenute.

Tale documentazione dovrà essere accompagnata da almeno due fotografie a colori che ne confermino l'esecuzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale (Settore Urbanistico) è deputato a verificare, anche attraverso sopralluoghi, la effettiva rispondenza dei lavori effettuati alle prescrizioni del "*piano del colore e dei materiali*".

Qualora l'Ufficio accertasse lavori effettuati in difformità rispetto a tale piano ovvero a quanto dichiarato dall'interessato nella domanda, il contributo non potrà essere erogato.

Art. 7

L'ammontare del contributo sarà determinato come segue:

- a) per i lavori di *manutenzione ordinaria* (tinteggiatura delle facciate, degli infissi ecc.) l'Amministrazione contribuirà, alle spese documentate, nella misura pari al 30% del costo complessivo sostenuto, per un importo tuttavia non superiore a 1000 Euro;
- b) per i lavori di *manutenzione straordinaria e restauro* (rimozione di piastrelle ovvero di imbotti soglie e frontoni in travertino, rimozione di infissi in alluminio anodizzato o di insegne in materiale plastico sciolto, integrazione di cornici o di elementi architettonici ecc.) , l'Amministrazione contribuirà, alle spese documentate, nella misura pari al 30% del costo complessivo sostenuto, per un importo tuttavia non superiore a 2500 Euro.

Art. 8

Nell'ipotesi in cui il fondo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale si rivelasse insufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute, sarà utilizzato il criterio della data di presentazione della domanda.

A tal proposito farà fede il protocollo del Comune.

Art. 9

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, valgono le disposizioni delle leggi vigenti e dello Statuto Comunale.

Art. 10

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui l'atto deliberativo di approvazione diventa esecutivo.